

Ospedale di Sulmona: AMCI e Diocesi lanciano un appello per salvare il reparto di Ostetricia

25 Novembre 2025



Sulmona, 25 novembre 2025 - L'Associazione Medici Cattolici Italiani (AMCI) Sezione di Sulmona, in piena e totale sintonia con S.E. Monsignor Michele Fusco, Vescovo della Diocesi di Sulmona-Valva, lancia un pressante appello alle Autorità politiche regionali e locali, alle Istituzioni Sanitarie competenti e all'intera opinione pubblica a difesa dell'Ospedale Unico della Valle Peligna.

L'attenzione è focalizzata sulla situazione di **grave e crescente criticità** che sta colpendo l'**Unità Operativa Complessa (U.O.C.) di Ginecologia e Ostetricia** a causa di un'allarmante e improvvisa carenza di personale medico.

La gravità della situazione

La Ginecologia e Ostetricia di Sulmona si trova in emergenza a causa di assenze non prevedibili e temporanee:

- Il trasferimento di un Dirigente Medico.
- L'assenza per maternità di un Dirigente Medico.
- L'imminente e prolungata assenza di un terzo Dirigente Medico per motivi di salute.

Questa congiuntura, se non affrontata con un **intervento straordinario e risolutivo immediato**, rischia di compromettere seriamente la continuità e la qualità del servizio offerto, minando l'efficienza dell'intero Presidio Ospedaliero e, di conseguenza, il diritto all'accesso alle cure per i cittadini del Centro Abruzzo.

L'eccellenza da preservare

È doveroso sottolineare l'assoluto valore dell'Unità Operativa che si intende difendere.

Sotto la guida del nuovo Primario, il **Dr. Cosma Cosenza**, insediatosi il 19 Giugno 2024, il reparto ha vissuto un periodo di notevole crescita e consolidamento. Grazie all'alta professionalità del Primario e alla piena disponibilità dei colleghi ginecologi, è stato introdotto un approccio terapeutico multidisciplinare moderno ed efficiente.

I risultati sono tangibili:

- **Circa 500 interventi chirurgici eseguiti in meno di 18 mesi.**
- Elevata qualità dell'offerta sanitaria, con interventi di particolare rilievo su patologie oncologiche e non.
- Unità Operativa che attrae pazienti anche da altre Regioni (**mobilità attiva**), rappresentando un vanto per l'Abruzzo e un beneficio economico per l'Azienda Sanitaria e il Territorio.

L'AMCI e la Diocesi ritengono che tale eccellenza, frutto di competenza e dedizione, non possa essere vanificata da emergenze gestionali e carenze di organico.

La Richiesta

Facciamo appello alla responsabilità delle Istituzioni affinché venga garantito un **immediato potenziamento dell'organico medico** della U.O.C. di Ginecologia e Ostetricia, tramite soluzioni urgenti come assegnazioni temporanee, concorsi lampo o convenzioni, al fine di salvaguardare la salute pubblica e preservare il prestigio dell'Ospedale di Sulmona.

Il **Diritto alla Salute**, sancito dall'articolo 32 della Costituzione, deve essere garantito a tutti i cittadini del Centro Abruzzo.

